

## Carta etica

dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

in merito alle relazioni con le imprese,  
fondazioni e tutte le altre persone giuridiche e fisiche  
in materia di mecenatismo, patrocinio, sponsoring e locazione  
(approvata dal Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2013)

### Premessa

La Villa Medici è stata costruita nel Cinquecento su iniziativa del cardinale Ferdinando de' Medici e progetto dell'architetto Bartolomeo Ammannati. Sin dalla sua acquisizione da parte di Napoleone Bonaparte nel 1803 è stata sede dell'Accademia di Francia a Roma.

La Villa Medici, sede dell'Accademia di Francia a Roma, è un'istituzione pubblica francese posta sotto la tutela del Ministro incaricato della Cultura e della Comunicazione. La sua missione è triplice:

- 1) accogliere artisti residenti (missione Colbert);
- 2) favorire le creazioni artistiche e letterarie, organizzare manifestazioni culturali e sviluppare attività scientifiche nel settore della storia dell'arte (missione Malraux);
- 3) mantenere, restaurare e valorizzare il suo straordinario patrimonio.

Affermando la volontà di sviluppare le sue proprie risorse, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici ha progressivamente costruito una politica attiva di partnership e si è sempre più aperta alla possibilità di concedere in locazione i propri spazi. Poiché il mecenatismo, il patrocinio, lo sponsoring e le locazioni si fondano sul principio di una associazione di immagini istituzionali e interessi tra due partner, è emersa la necessità di elaborare una carta etica per ivi definire i principi applicabili.

### Definizioni

L'Accademia di Francia – Villa Medici potrà stipulare accordi con qualsiasi impresa o fondazione costituita in Francia, in Italia o altrove nel quadro di un progetto di mecenatismo, patrocinio, sponsoring o di una locazione.

**Mecenatismo:** Il mecenatismo è un sostegno finanziario, materiale o di competenze offerto da un'impresa o da un privato a favore dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, la quale potrà concedere al mecenate delle contropartite (comunicazione, disponibilità di spazi, cataloghi di mostre in corso, visite guidate, ecc.), il cui valore non potrà comunque eccedere il 25% del valore totale del contributo versato. In Francia, la fattispecie è regolata dalla legge nr. 2003-709 del 1 agosto 2003 relativa al mecenatismo, alle associazioni ed alle fondazioni, e dall'articolo 200 del Codice Generale delle Imposte (GCI) per quanto riguarda la normativa fiscale applicabile al mecenatismo dei privati. Per quanto riguarda invece le imprese e fondazioni italiani, il mecenatismo è regolato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 nr. 917 e dalla Legge del 21 novembre 2000 nr. 342.

**Patrocinio:** Un'impresa o un privato fornisce il proprio sostegno ad un'organizzazione al fine di trarne un beneficio diretto. Nell'ambito di un patrocinio, l'accordo di partnership prevederà una sproporzione significativa tra l'importo della donazione e il valore della contropartite concesse, in modo da rispettare lo spirito generale della filantropia. Il patrocinio da parte delle imprese francesi è regolato dall'articolo 39-1-7 del Codice Generale delle Imposte (CGI).

**Sponsoring:** Nell'ambito di un progetto di sponsoring, l'accordo di partnership prevederà una sproporzione significativa tra l'importo della donazione e il valore delle contropartite concesse, in modo da rispettare lo spirito generale della filantropia. Lo sponsoring da parte delle imprese italiane è regolato dal Codice Civile italiano che stabilisce la definizione seguente: "strumento di comunicazione per mezzo della quale uno sponsor fornisca contrattualmente un finanziamento o un supporto di altro genere, al fine di associare positivamente la sua immagine, la sua identità, i suoi marchi, i suoi prodotti o servizi ad un evento, un'attività, un'organizzazione o una persona da lui sponsorizzata". (Codice delle sponsorizzazioni - Camera di commercio internazionale).

## 1. Norme deontologiche

- 1.1 L'Accademia di Francia – Villa Medici si riserva il diritto di rigettare un progetto di mecenatismo, patrocinio, sponsoring o locazione di spazi a suo insindacabile giudizio. In particolare, l'Accademia, la quale incoraggia e promuove l'eccellenza nei settori della ricerca, delle arti e della cultura, non autorizzerà alcuna attività, svolta nel quadro di una messa a disposizione di spazi o di una locazione, qualora tale attività le dovesse sembrare incompatibile con tale finalità, con la sua immagine o con le sue attività istituzionali.
- 1.2 Con l'accettazione della presente Carta etica, il partner dichiara di condurre la propria attività in conformità con le leggi e normative in vigore. L'Accademia si riserva la facoltà di verificare le informazioni fornite dal partner.
- 1.3 A meno di un accordo preventivo con il direttore, un'impresa-partner dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici non potrà svolgere alcuna attività commerciale di vendita di prodotti o servizi in occasione di una messa a disposizione di spazi.

## 2. Messa a disposizione gratuita

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici potrà mettere i propri spazi a disposizione di terzi (imprese, enti, associazioni o qualsiasi altra persona fisica o giuridica) a titolo gratuito soltanto nell'ambito di un accordo, a condizione che tale messa a disposizione gratuita serva obiettivamente i fini dell'Accademia stessa e che il tutto non porti ad alcuna rinuncia ad una messa a disposizione a titolo oneroso o comunque prevista nel quadro di contropartite legate a mecenatismo, patrocinio o sponsoring.

## 3. Limitazioni in quanto a luoghi, durata, orari e capacità

- 3.1 I luoghi dell'Accademia di Francia – Villa Medici disponibili per un'eventuale locazione e messa a disposizione di spazi sono i seguenti: il Gran Salone, il Salone della Musica, la Loggia, il Piazzale, il Belvedere, la Terrazza del Bosco, le Gallerie di Ferdinando, il Giardino dei Limoni, e l'Atelier del Bosco.
- 3.2 La durata delle locazioni e della messa a disposizione di spazi sarà stabilita caso per caso e specificata nei relativi accordi conclusi con i partner.

- 3.3 Le manifestazioni collegate alle locazioni e messa a disposizione di spazi dell'Accademia di Francia – Villa Medici non dovranno durare oltre la mezzanotte, salvo casi eccezionali specificamente precisati nei relativi accordi conclusi tra l'Accademia e i partner.
- 3.4 La locazione o messa a disposizione di spazi da parte dell'Accademia di Francia – Villa Medici non dovrà ostacolare le attività dell'Accademia stessa; ciò vale in particolare per l'accesso del pubblico all'offerta culturale dell'Accademia e alle attività degli artisti residenti. Qualora, nell'ambito di una locazione o messa a disposizione di spazi, l'accesso dovesse risultare comunque intralciato per un tempo limitato, l'Accademia attuerà i mezzi di informazione e spiegazione necessari per informare il pubblico sulla durata e natura del disagio causato. Analogamente, qualora l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici dovesse accettare una contropartita che implichi un fastidio visivo o sonoro particolarmente gravoso per il vicinato, l'Accademia attuerà i mezzi di informazione necessari sulla durata e natura del disagio causato.
- 3.5 Gli impianti di illuminazione, musica, mobilio e decorazione, nonché tutti gli interventi da parte di imprese esterne (catering, decorazione floreale, illuminazione, installazioni tecniche ecc.) dovranno rispettare i luoghi, l'attività e lo spirito dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici e saranno soggetti all'approvazione del direttore dell'Accademia prima di essere specificati nei relativi accordi. A richiesta del partner, l'Accademia di Francia – Villa Medici potrà fornire un elenco di imprese (non limitativo) che hanno già ricevuto l'approvazione in passato.

#### **4. Disposizioni relative alla comunicazione**

- 4.1 L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici e i suoi partner si impegnano a trovare un accordo in merito alla natura e alla forma della comunicazione realizzate in relazione all'iniziativa in questione, che si tratti di mecenatismo, patrocinio, sponsoring o locazione. Il partner si impegna a sottoporre all'Accademia (per l'approvazione preventiva da parte del suo direttore) qualsiasi tipo e supporto di comunicazione sull'iniziativa stessa.
- 4.2 Qualsiasi utilizzo del logo o dell'immagine dell'Accademia su qualsiasi supporto esterno di comunicazione dovrà essere preventivamente approvato dal direttore.

#### **5. Rispetto delle opere, degli edifici e dell'immagine**

- 5.1 Nell'ambito della messa a disposizione di spazi ad una persona fisica o giuridica, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici non autorizzerà alcuna attività che sia suscettibile di nuocere alla sicurezza delle opere e/o agli edifici dell'Accademia stessa. Inoltre, l'Accademia si impegna (in osservanza della legislazione francese sul diritto d'autore) a far sì che le immagini di opere delle proprie collezioni e dei luoghi messi a disposizione non siano utilizzate dai partner o locatari in maniera ingiuriosa per la loro integrità o il loro significato.
- 5.2 Tutte le immagini, le riprese e i filmati realizzati negli spazi dell'Accademia dovranno essere utilizzati esclusivamente per fini privati e connessi all'evento e non potranno essere oggetto di distribuzione al pubblico o commercializzazione. I filmati o le riprese con finalità commerciali o pubbliche saranno fatturati alle condizioni forfettarie stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

## **6. Priorità data all'assunzione di operatori interni**

In considerazione della particolarità dei luoghi e della presenza di opere d'arte, il partner si avvarrà prioritariamente del personale interno selezionato dall'Accademia. Qualora il partner avesse necessità di ricorrere a personale aggiuntivo, l'elenco degli operatori dovrà essere approvato dal direttore dell'Accademia o del responsabile della sicurezza di quest'ultima.

## **7. Trasparenza**

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici presenterà al proprio Consiglio di Amministrazione (nel quadro della relazione sulle attività) un bilancio annuale sulle iniziative di mecenatismo, patrocinio, sponsoring e locazione. L'Accademia terrà a disposizione del Consiglio di Amministrazione la specifica delle contropartite ottenute dai partner. Da parte sua, il Consiglio di Amministrazione rispetterà le eventuali clausole di riservatezza sottoscritte dall'Accademia a richiesta dei suoi partner, fatta eccezione per gli obblighi di informativa previsti dalla legge o dall'autorità giudiziaria.

## **8. Norme specifiche relative a mecenatismo, patrocinio e sponsoring**

### **8.1 Contropartite**

L'Accademia di Francia – Villa Medici può concedere al mecenate alcune contropartite (comunicazione, disponibilità di spazi, cataloghi di mostre, visite guidate ecc.), il cui valore non potrà comunque eccedere il 25% del valore totale del contributo versato.

Nell'ambito di un'iniziativa di patrocinio o sponsoring, l'accordo di partnership prevederà una sproporzione significativa tra l'importo della donazione e il valore delle contropartite concesse, in modo da rispettare lo spirito generale della filantropia.

Le eventuali contropartite in termini di comunicazione saranno anch'esse oggetto di quantificazione che dipenderà dalla durata di utilizzo dell'immagine dell'Accademia e dall'ampiezza della visibilità concessa.

### **8.2 Indipendenza artistica**

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici determinerà il contenuto artistico ed intellettuale delle manifestazioni culturali dalla stessa organizzate con il sostegno del partner, il quale sarà informato sugli sviluppi del progetto che ha contribuito a finanziare.

### **8.3 Norme sulla denominazione**

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici si vieta di modificare il nome di una sua manifestazione o di un suo spazio per dargli il nome di un'impresa, di una fondazione o di un privato che abbia fornito il proprio sostegno finanziario alla realizzazione o al restauro. Qualora uno spazio non abbia ancora avuto una denominazione storica, il direttore potrà proporre al Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Francia a Roma di dare lo spazio in questione il nome di un donatore a titolo di ringraziamento per un'iniziativa di mecenatismo, patrocinio o sponsoring particolarmente significativa, e ciò per un tempo necessariamente limitato.

## **9. Legge applicabile – Tribunale competente**

La presente Carta etica è regolata e sarà interpretata in conformità alle leggi francesi. Qualsiasi controversia relativa alla Carta etica, che non possa essere risolta in via amichevole, sarà soggetta alla giurisdizione francese ed in particolare alla competenza del Tribunale Amministrativo di Parigi.